



R6 ERRESEI ALBIS

Versione 5 / I
102000024700

1/11

Data di revisione: 30.07.2019
Data di stampa: 30.07.2019

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale R6 ERRESEI ALBIS
Codice prodotto (UVP) 79975694, 81759731

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Irritazione oculare: Categoria 2
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Fosetyl Alluminio
- 2,6-Dicloro-N-(3-cloro-5-trifluorometil-piridina-2-il-metil)benzamide



R6 ERRESEI ALBIS

Versione 5 / I
102000024700

2/11

Data di revisione: 30.07.2019
Data di stampa: 30.07.2019



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Granuli disperdibili in acqua (WG)
Fosetyl-aluminium 66,67 % + Fluopicolide 4,44 %

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Fosetyl Alluminio	39148-24-8 254-320-2	Eye Dam. 1, H318	66,67
2,6-Dicloro-N-(3-cloro-5-trifluorometil-piridina-2-il-metil)benzamide	239110-15-7	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	4,44
Diisopropilnaftalene sulfonato di sodio	1322-93-6 215-343-3 01-2119969954-16-XXXX	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	$\geq 1,0 - < 3,0$
Caolino	1332-58-7 310-194-1	Non classificato	$\geq 1,0$
Silice sintetica amorfa	112926-00-8 231-545-4 01-2119379499-16-xxxx	Non classificato	$\geq 1,0$

Ulteriori informazioni

**R6 ERRESEI ALBIS**Versione 5 / 1
102000024700

3/11

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	NON indurre il vomito. Sciacquarsi la bocca. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Sintomi** Irritazione**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali****Trattamento** Non vi sono antidoti specifici. Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio.**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx), Acido fluoridrico, Acido cloridrico (HCl)**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

**R6 ERRESEI ALBIS**Versione 5 / I
102000024700

4/11

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Ulteriori suggerimenti Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei Film di alluminio composito (min. 0,007 mm di alluminio)

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**



R6 ERRESEI ALBIS

Versione 5 / 1
102000024700

5/11

Data di revisione: 30.07.2019
Data di stampa: 30.07.2019

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Fosetyl Alluminio (Percentuale respirabile.)	39148-24-8	1 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)
Fosetyl Alluminio	39148-24-8	5 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
2,6-Dicloro-N-(3-cloro-5-trifluorometil-piridina-2-il-metil)benzamide	239110-15-7	2,2 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Caolino (Percentuale respirabile.)	1332-58-7	2 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 4) in conformità alla norma EN149FFP1 o equivalente. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione



R6 ERRESEI ALBIS

Versione 5 / 1
102000024700

6/11

Data di revisione: 30.07.2019
Data di stampa: 30.07.2019

contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Misure generali di protezione Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	granuli disperdibili in acqua
Colore	marrone chiaro
Odore	debole, caratteristico/a
pH	ca. 3,6 (1 %) (23 °C) (acqua deionizzata)
Infiammabilità (solidi, gas)	Il prodotto è non facilmente infiammabile.
Temperatura di autoaccensione	264 °C
Densità apparente	ca. 0,60 g/ml (peso specifico apparente del secco)
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Fosetyl Alluminio: log Pow: -2,1 Fluopicolide: log Pow: 2,9 (pH 7)
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.



R6 ERRESEI ALBIS

Versione 5 / 1
102000024700

7/11

Data di revisione: 30.07.2019
Data di stampa: 30.07.2019

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) > 2.500 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione Non rilevante a causa del basso sviluppo di polveri.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante per gli occhi. (Su coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Fosetyl Alluminio: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Fluopicolide: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Fosetyl Alluminio non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Fluopicolide non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Fosetyl Alluminio non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Fluopicolide non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Fosetyl Alluminio non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.
Fluopicolide ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): Fegato. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Fosetyl Alluminio non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Fluopicolide non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Fosetyl Alluminio non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.
Fluopicolide non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

**R6 ERRESEI ALBIS**Versione 5 / I
102000024700

8/11

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) 8,5 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità cronica per i pesci	Pimephales promelas (Cavedano americano) NOEC: 0,155 mg/l Tempo di esposizione: 33 d Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica 2,6-dicloro-N-(3-cloro-5-trifluorometil-piridina-2-il-metil).
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) > 100 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici	NOEC (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,37 mg/l Tempo di esposizione: 28 d Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica 2,6-dicloro-N-(3-cloro-5-trifluorometil-piridina-2-il-metil).
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 12,5 mg/l Tempo di esposizione: 72 h CE50 (Navicula pelliculosa (Diatomea d'acqua dolce)) 0,91 mg/l Tempo di esposizione: 72 h CE50 (Navicula pelliculosa (Diatomea d'acqua dolce)) 0,069 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica 2,6-dicloro-N-(3-cloro-5-trifluorometil-piridina-2-il-metil). NOEC (Navicula pelliculosa (Diatomea d'acqua dolce)) 0,071 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica 2,6-dicloro-N-(3-cloro-5-trifluorometil-piridina-2-il-metil).

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Fosetyl Alluminio: biodegradabile rapidamente Fluopicolide: Biodegradabile non rapidamente
Koc	Fosetyl Alluminio: Koc: 0,1 Fluopicolide: Koc: 321

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Fosetyl Alluminio: Non si bio-accumula. Fluopicolide: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 121 Non si bio-accumula.
-------------------------	--

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Fosetyl Alluminio: Molto mobile nei terreni Fluopicolide: Moderatamente mobile nei terreni
---------------------------	---

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



R6 ERRESEI ALBIS

Versione 5 / I
102000024700

9/11

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

Valutazione PBT e vPvB Fosetyl Alluminio: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
Fluopicolide: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati Risciacquare tre volte i contenitori.
Perforare il contenitore per evitare il riutilizzo.
Materiale di imballaggio lavato può venire sotterrato od incenerito quando la legislazione locale lo consente.
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito **02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MISCELA DI FLUOPICOLIDE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (FLUOPICOLIDE MIXTURE)



R6 ERRESEI ALBIS

Versione 5 / I
102000024700

10/11

Data di revisione: 30.07.2019
Data di stampa: 30.07.2019

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (FLUOPICOLIDE MIXTURE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service

**R6 ERRESEI ALBIS**Versione 5 / I
102000024700

11/11

Data di revisione: 30.07.2019

Data di stampa: 30.07.2019

CEx	Concentrazione efficace di x %
CLx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. Sezione 11: Informazioni tossicologiche.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.